

**PIANO ANNUALE PER L'INCLUSIONE**

A.S. 2022/2023

**INFANZIA**

<b>Parte I – analisi dei punti di forza e di criticità</b>		
<b>A. Rilevazione dei BES presenti:</b>		<b>n°</b>
<b>1. disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)</b>		<b>2</b>
➤	minorati vista	<b>1</b>
➤	minorati udito	<b>0</b>
➤	Psicofisici	<b>1</b>
<b>2. disturbi evolutivi specifici</b>		<b>0</b>
➤	DSA	
➤	ADHD/DOP	
➤	Borderline cognitivo	
➤	Altro	
<b>3. svantaggio (indicare il disagio prevalente)</b>		<b>0</b>
➤	Socio-economico	
➤	Linguistico-culturale	
➤	Disagio comportamentale/relazionale	
➤	Altro	
<b>Totali</b>		<b>122</b>
<b>% su popolazione scolastica</b>		<b>2,5%</b>
<b>N° PEI redatti dai GLO</b>		<b>2</b>
<b>N° di PDP redatti dai Consigli di classe in presenza di certificazione sanitaria</b>		<b>0</b>
<b>N° di PDP redatti dai Consigli di classe in assenza di certificazione sanitaria</b>		<b>0</b>
<b>B. Risorse professionali specifiche</b>		<b>Sì / No</b>
<b>Insegnanti di sostegno</b>	<i>Prevalentemente utilizzate in...</i> Attività individualizzate e di piccolo gruppo	<b>sì</b>
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	<b>sì</b>
<b>AEC</b>	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	<b>sì</b>
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	<b>sì</b>
<b>Assistenti alla comunicazione</b>	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	<b>sì</b>
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	<b>no</b>
<b>Funzioni strumentali / coordinamento</b>		<b>sì</b>
<b>Referenti di Istituto (disabilità, DSA, BES)</b>		<b>no</b>
<b>Psicopedagogisti e affini esterni/interni</b>		<b>no</b>
<b>Docenti tutor/mentor</b>		<b>no</b>
<b>Altro:</b>	Tecnici ABA	<b>sì</b>
<b>Altro:</b>		
<b>C. Coinvolgimento docenti curricolari</b>		<b>Sì / No</b>
<b>Coordinatori di classe e simili</b>	<i>Attraverso...</i> Partecipazione a GLI	<b>sì</b>
	Rapporti con famiglie	<b>sì</b>
	Tutoraggio alunni	<b>no</b>
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	<b>sì</b>
	Altro:	
<b>Docenti con specifica formazione</b>	Partecipazione a GLI	<b>sì</b>

	Rapporti con famiglie	<b>si</b>				
	Tutoraggio alunni	<b>si</b>				
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	<b>si</b>				
	Altro:					
<b>Altri docenti</b>	Partecipazione a GLI	<b>si</b>				
	Rapporti con famiglie	<b>si</b>				
	Tutoraggio alunni	<b>no</b>				
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	<b>si</b>				
	Altro:					
<b>D. Coinvolgimento personale ATA</b>	Assistenza alunni disabili	<b>si</b>				
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	<b>no</b>				
	Altro:					
<b>E. Coinvolgimento famiglie</b>	Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	<b>no</b>				
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	<b>no</b>				
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	<b>si</b>				
	Altro:					
<b>F. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI</b>	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	<b>si</b>				
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	<b>si</b>				
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	<b>si</b>				
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	<b>si</b>				
	Progetti territoriali integrati	<b>si</b>				
	Progetti integrati a livello di singola scuola	<b>si</b>				
	Rapporti con CTS / CTI	<b>si</b>				
	Altro:					
<b>G. Rapporti con privato sociale e volontariato</b>	Progetti territoriali integrati	<b>si</b>				
	Progetti integrati a livello di singola scuola	<b>si</b>				
	Progetti a livello di reti di scuole	<b>si</b>				
<b>H. Formazione docenti</b>	Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe	<b>si</b>				
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	<b>si</b>				
	Didattica interculturale / italiano L2	<b>no</b>				
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	<b>si</b>				
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali...)	<b>si</b>				
	Altro:					
<b>Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:</b>		<b>0</b>	<b>1</b>	<b>2</b>	<b>3</b>	<b>4</b>
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo					<b>x</b>	
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti					<b>x</b>	
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;						<b>x</b>
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola						<b>x</b>
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti;					<b>x</b>	
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative;					<b>x</b>	
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;					<b>x</b>	
Valorizzazione delle risorse esistenti					<b>x</b>	

Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione					X
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.					X
Accessibilità interna: assenza di barriere architettoniche all'interno dei locali della scuola (aule, bagni, mense, palestre, biblioteche, ecc.)		X			
Accessibilità esterna: assenza di barriere architettoniche all'esterno dell'edificio scolastico (campo sportivo, percorso dal cancello all'edificio scolastico)		X			
* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo					
Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici					

## Parte II – Obiettivi di incremento dell'inclusività proposti per il prossimo anno

<p><b>Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo</b> (chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.)</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-valorizzare le esperienze e le conoscenze degli alunni</li> <li>-attuare interventi calibrati sui BES</li> <li>-promuovere strategie metacognitive</li> <li>-creare un ambiente accogliente e di supporto</li> <li>-tenere conto di eventuali barriere e facilitatori</li> </ul> <p>La Funzione Strumentale coordina i rapporti fra tutti gli agenti della scuola e gestisce la documentazione degli alunni. I docenti di classe impostano le proprie lezioni in base alle esigenze dell'alunno certificato e degli alunni con BES. Il GLO ed il GLI si incontrano regolarmente per verificare che i processi di inclusione siano efficaci e che gli alunni con BES risultino adeguatamente inclusi e supportati didatticamente. I compagni di classe vengono educati all'empatia e alla prosocialità e spesso svolgono azioni di tutoraggio nei confronti di compagni in difficoltà.</p> <p>A scuola gli alunni certificati usufruiscono di programmazioni personalizzata e valutazione differenziata. Inoltre tutti gli alunni BES utilizzano strumenti compensativi e misure dispensative. Gli insegnanti di sostegno ed i docenti curricolari discutono ed organizzano insieme le strategie adatte ai singoli alunni.</p>
<p><b>Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti</b></p> <p>Compatibilmente con le risorse economiche a disposizione ed in base a quanto previsto nel Pdm triennale:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-</li> </ul> <p>Il DS vigila sulle pratiche inclusive e propone corsi di formazione anche in rete con altre scuole sui temi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-dell'inclusione</li> <li>-metodologie didattiche e pedagogia inclusiva</li> <li>-per l'insegnante di sostegno su linee guida, strumenti e pratiche, PEI, ICF-Y</li> </ul>
<p><b>Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;</b></p> <p>Le rubriche di valutazione sono strutturate in maniera tale da esprimere criteri ed indici calati sulle esigenze degli alunni BES:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-considerando le caratteristiche della difficoltà o disturbo</li> <li>-segnalando senza sanzioni gli errori ortografici e di calcolo</li> <li>-valutando i contenuti più che la forma nei testi scritti</li> <li>-tenendo conto del punto di partenza e dei risultati conseguiti</li> <li>-premiando i progressi e gli sforzi</li> <li>-valutando i lavori svolti in singolo o in gruppo</li> </ul> <p>I criteri di verifica e valutazione per i DSA vengono adottati in sede d'esame al passaggio di ciclo e dopo le prove INVALSI</p>
<p><b>Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola</b></p> <p>Il DS, la Funzione Strumentale e il GLI con tutti i docenti sono responsabili dell'inclusione di tutti gli alunni BES. Per gli <u>alunni certificati</u> il GLO effettua almeno 3 incontri all'anno per la stesura del PEI in via provvisoria, con verifica intermedia e stesura definitiva. L'UVM dell'ASP è sempre presente nelle riunioni del GLO e la psicologa supporta i docenti nella gestione di delicati aspetti psicologici degli alunni.</p> <p>Nel PEI saranno esplicitati il tipo di percorso personalizzato, i contenuti, le attività e i materiali, i metodi e le strategie per favorire gli apprendimenti e l'inclusione degli alunni. Per gli alunni non certificati i Consigli di classe ed i coordinatori si occupano di monitorare gli apprendimenti, di stilare gli eventuali PDP e di modificare eventuali strategie in corso d'anno. I <u>BES certificati</u> usufruiscono dei benefici della normativa vigente (L.170/2010 e DM 27/12/12 e</p>

successive circolari e Linee guida). La scuola elabora il PDP in cui sono elencate tutti gli strumenti compensativi e le misure dispensative che il C.d.C decide di adottare per l'alunno, nonché tutte le strategie didattiche, metodologie e strumenti ritenuti opportuni. Sulla base della documentazione e della normativa vigente (L.170/2010 e DM 27/12/2012 DLgs n.62/2017) vengono predisposte le modalità delle prove e delle verifiche in corso d'anno e a fine ciclo. Il PDP sarà condiviso con la famiglia per una proficua collaborazione. I BES con svantaggio socio-economico, linguistico-culturale e disagio comportamentale-relazionale usufruiscono di interventi che potrebbero avere carattere transitorio. Il docente referente sentito il coordinatore e il C.d.C. comunicherà alla Funzione Strumentale la presenza di possibili alunni in difficoltà. Quest'ultima informerà il DS e il GLI.

**Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti**

Il comune fornisce i servizi di trasporto e mensa per tutti gli alunni. Gli alunni che ne necessitano hanno Assistenti alla persona ed Educatori o Assistenti alla Comunicazione.

In riferimento al PdM poi la scuola aderisce al partenariato con associazioni di volontariato che operano sul territorio con le quali potranno collaborare per incrementare socializzazione ed autonomia.

**Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative**

Le famiglie sono sempre coinvolte in ogni tipo di scelta curricolare e gestionale per far sì che gli interventi didattici e gestionali siano sempre più inclusivi. I docenti tutti infatti collaborano con le famiglie per supportarle e la famiglia è corresponsabile del percorso da attuare all'interno dell'istituto.

Le famiglie quindi saranno coinvolte sia in fase di progettazione che di realizzazione degli interventi inclusivi attraverso:

- Il concordare obiettivi
- Il costruire eventuali percorsi personalizzati
- L'indirizzare eventuali strategie didattiche ed educative
- L'individuazione di stili di comportamento da utilizzare sia a casa che a scuola
- Il coinvolgimento nella redazione del PEI e del PDP

**Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;**

Il curriculum del nostro istituto è attento alle esigenze degli alunni BES con un'impostazione flessibile e possibilità di personalizzazione ed individualizzazione. Ogni alunno presenta una diversa situazione e diverse capacità. Per ognuno di loro quindi si provvederà a costruire un percorso finalizzato a:

- favorire lo sviluppo della persona nel rispetto della propria individualità/identità
- favorire l'apprendimento permanente di competenze che si possano riflettere sulla vita reale.
- incentivare le attività cooperative per sviluppare l'intelligenza emotiva e favorire l'acquisizione di atteggiamenti prosociali.
- si utilizzeranno strumenti compensativi e misure dispensative
- si creeranno ambienti di apprendimento flessibili e che rispettino gli stili di apprendimento di ognuno
- saranno valutati i comportamenti, la partecipazione, i rapporti interpersonali e l'autonomia personale

**Valorizzazione delle risorse esistenti**

La risorsa docenti è piuttosto stabile ogni anno e i docenti di sostegno sono tutti specializzati.

Il personale di segreteria è sempre attento e disponibile a supportare i collaboratori del DS nella gestione della documentazione. I collaboratori sono sempre presenti e collaborativi per rendere efficiente ed efficace l'inclusione. Infatti sono sempre disponibili ad accompagnare gli alunni disabili nei corridoi ed ai servizi igienici quando manca l'assistente alla persona.

Nella scuola è presente una biblioteca ed una serie di strumenti didattici per BES.

Inoltre la scuola è sempre in contatto con il CTS che fornisce tutti gli strumenti eventualmente necessari e propone nuova formazione ai docenti.

**Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione**

Il DS con il supporto delle insegnanti di sostegno ha ottenuto diverse strumentazioni come la stampante Braille, la stampante 3D, tablet e computer, ecc. Sono stati realizzati una biblioteca, un'aula informatica ed un atelier creativo a completa disposizione dei docenti e degli alunni.

Sono mantenute le intese con gli Enti Locali, i servizi socio-sanitari presenti sul territorio, il CTS e l'ufficio scolastico provinciale.

**Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.**

Gli alunni vengono accompagnati nel passaggio di grado e nell'ingresso da un altro plesso o istituto. La continuità educativa verticale è finalizzata infatti al miglioramento dei vari passaggi. Si effettuano a tal scopo incontri di continuità a fine anno scolastico per consentire una migliore trasmissione delle informazioni e riguardanti lo sviluppo di ciascun alunno per favorire l'inserimento, l'integrazione, l'inclusione, l'apprendimento e il benessere.

## PRIMARIA

### Parte I – analisi dei punti di forza e di criticità

<b>I. Rilevazione dei BES presenti:</b>		<b>n°</b>
<b>4. disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)</b>		<b>7</b>
➤ minorati vista		<b>0</b>
➤ minorati udito		<b>0</b>
➤ Psicofisici		<b>6</b>
<b>5. disturbi evolutivi specifici</b>		<b>1</b>
➤ DSA		<b>1</b>
➤ ADHD/DOP		
➤ Borderline cognitivo		
➤ Altro		
<b>6. svantaggio (indicare il disagio prevalente)</b>		<b>4</b>
➤ Socio-economico		<b>3</b>
➤ Linguistico-culturale		<b>1</b>
➤ Disagio comportamentale/relazionale		
➤ Altro		
<b>Totali</b>		<b>244</b>
<b>% su popolazione scolastica</b>		<b>27%</b>
N° PEI redatti dai GLO		<b>7</b>
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>presenza</u> di certificazione sanitaria		<b>1</b>
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>assenza</u> di certificazione sanitaria		<b>4</b>
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>assenza</u> di certificazione sanitaria per alunni stranieri		<b>1</b>
<b>J. Risorse professionali specifiche</b>		<b>Prevalentemente utilizzate in...</b>
<b>Insegnanti di sostegno</b>		Attività individualizzate e di piccolo gruppo
		<b>sì</b>
		Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
		<b>sì</b>
<b>AEC</b>		Attività individualizzate e di piccolo gruppo
		<b>sì</b>
		Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
		<b>sì</b>
<b>Assistenti alla comunicazione</b>		Attività individualizzate e di piccolo gruppo
		<b>sì</b>
		Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
		<b>no</b>
<b>Funzioni strumentali / coordinamento</b>		
<b>Referenti di Istituto (disabilità, DSA, BES)</b>		<b>sì</b>
<b>Psicopedagogisti e affini esterni/interni</b>		<b>no</b>
<b>Docenti tutor/mentor</b>		<b>no</b>
<b>Altro:</b>		
<b>Altro:</b>		
<b>K. Coinvolgimento docenti curricolari</b>		<b>Attraverso...</b>
<b>Coordinatori di classe e simili</b>		Partecipazione a GLI
		<b>sì</b>
		Rapporti con famiglie
		<b>sì</b>
		Tutoraggio alunni
<b>no</b>		
		Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
		<b>sì</b>
		Altro:
<b>Docenti con specifica formazione</b>		Partecipazione a GLI
		<b>sì</b>
		Rapporti con famiglie
		<b>sì</b>
		Tutoraggio alunni
<b>sì</b>		
		Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
		<b>sì</b>

	Altro:					
<b>Altri docenti</b>	Partecipazione a GLI	<b>si</b>				
	Rapporti con famiglie	<b>si</b>				
	Tutoraggio alunni	<b>no</b>				
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	<b>si</b>				
	Altro:					
<b>L. Coinvolgimento personale ATA</b>	Assistenza alunni disabili	<b>si</b>				
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	<b>no</b>				
	Altro:					
<b>M. Coinvolgimento famiglie</b>	Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	<b>no</b>				
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	<b>no</b>				
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	<b>si</b>				
	Altro:					
<b>N. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI</b>	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	<b>si</b>				
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	<b>si</b>				
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	<b>si</b>				
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	<b>si</b>				
	Progetti territoriali integrati	<b>si</b>				
	Progetti integrati a livello di singola scuola	<b>si</b>				
	Rapporti con CTS / CTI	<b>si</b>				
	Altro:					
<b>O. Rapporti con privato sociale e volontariato</b>	Progetti territoriali integrati	<b>si</b>				
	Progetti integrati a livello di singola scuola	<b>si</b>				
	Progetti a livello di reti di scuole	<b>si</b>				
<b>P. Formazione docenti</b>	Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe	<b>si</b>				
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	<b>si</b>				
	Didattica interculturale / italiano L2	<b>no</b>				
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	<b>si</b>				
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali...)	<b>si</b>				
	Altro:					
<b>Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:</b>		<b>0</b>	<b>1</b>	<b>2</b>	<b>3</b>	<b>4</b>
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo					<b>x</b>	
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti					<b>x</b>	
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;						<b>x</b>
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola						<b>x</b>
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti;					<b>x</b>	
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative;					<b>x</b>	
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;					<b>x</b>	
Valorizzazione delle risorse esistenti					<b>x</b>	
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione						<b>x</b>



strumenti ritenuti opportuni. Sulla base della documentazione e della normativa vigente (L.170/2010 e DM 27/12/2012 ,DLgs n.62/2017) vengono predisposte le modalità delle prove e delle verifiche in corso d'anno e a fine ciclo. Il PDP sarà condiviso con la famiglia per una proficua collaborazione. I BES con svantaggio socio-economico,linguistico-culturale e disagio comportamentale-relazionale usufruiscono di interventi che potrebbero avere carattere transitorio. Il docente referente sentito il coordinatore e il C.d.C. comunicherà alla Funzione Strumentale la presenza di possibili alunni in difficoltà. Quest'ultima informerà il DS e il GLI.

**Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti**

Il comune fornisce i servizi di trasporto e mensa per tutti gli alunni. Gli alunni che ne necessitano hanno Assistenti alla persona ed Educatori o Assistenti alla Comunicazione.

In riferimento al PdM poi la scuola aderisce al partenariato con associazioni di volontariato che operano sul territorio con le quali potranno collaborare per incrementare socializzazione ed autonomia.

**Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative**

Le famiglie sono sempre coinvolte in ogni tipo di scelta curricolare e gestionale per far sì che gli interventi didattici e gestionali siano sempre più inclusivi. I docenti tutti infatti collaborano con le famiglie per supportarle e la famiglia è corresponsabile del percorso da attuare all'interno dell'istituto.

Le famiglie quindi saranno coinvolte sia in fase di progettazione che di realizzazione degli interventi inclusivi attraverso:

- il concordare obiettivi
- il costruire eventuali percorsi personalizzati
- l'indirizzare eventuali strategie didattiche ed educative
- l'individuazione di stili di comportamento da utilizzare sia a casa che a scuola
- Il coinvolgimento nella redazione del PEI e del PDP

**Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;**

Il curriculum del nostro istituto è attento alle esigenze degli alunni BES con un'impostazione flessibile e possibilità di personalizzazione ed individualizzazione. Ogni alunno presenta una diversa situazione e diverse capacità. Per ognuno di loro quindi si provvederà a costruire un percorso finalizzato a:

-favorire lo sviluppo della persona nel rispetto della propria individualità/identità

-favorire l'apprendimento permanente di competenze che si possano riflettere sulla vita reale.

-incentivare le attività cooperative per sviluppare l'intelligenza emotiva e favorire l'acquisizione di atteggiamenti prosociali.

-si utilizzeranno strumenti compensativi e misure dispensative

-si creeranno ambienti di apprendimento flessibili e che rispettino gli stili di apprendimento di ognuno

-saranno valutati i comportamenti, la partecipazione, i rapporti interpersonali e l'autonomia personale

**Valorizzazione delle risorse esistenti**

La risorsa docenti è piuttosto stabile ogni anno e i docenti di sostegno sono tutti specializzati.

Il personale di segreteria è sempre attento e disponibile a supportare i collaboratori del DS nella gestione della documentazione. I collaboratori sono sempre presenti e collaborativi per rendere efficiente ed efficace l'inclusione. Infatti sono sempre disponibili ad accompagnare gli alunni disabili nei corridoi ed ai servizi igienici quando manca l'assistente alla persona.

Nella scuola è presente una biblioteca ed una serie di strumenti didattici per BES.

Inoltre la scuola è sempre in contatto con il CTS che fornisce tutti gli strumenti eventualmente necessari e propone nuova formazione ai docenti.

**Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione**

Il DS con il supporto delle insegnanti di sostegno ha ottenuto diverse strumentazioni come una stampante Braille, la stampante 3D, tablet e computer, ecc. Sono stati realizzati una biblioteca, un'aula informatica ed un atelier creativo a completa disposizione dei docenti e degli alunni.

Sono mantenute le intese con gli Enti Locali, i servizi socio-sanitari presenti sul territorio, il CTS e l'ufficio scolastico provinciale.

**Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.**

Gli alunni vengono accompagnati nel passaggio di grado e nell'ingresso da un altro plesso o istituto. La continuità educativa verticale è finalizzata infatti al miglioramento dei vari passaggi. Si effettuano a tal scopo incontri di continuità a fine anno scolastico per consentire una migliore trasmissione delle informazioni e riguardanti lo sviluppo di ciascun alunno per favorire l'inserimento, l'integrazione, l'inclusione, l'apprendimento e il benessere.

## SECONDARIA DI PRIMO GRADO

### Parte I – analisi dei punti di forza e di criticità

<b>Q. Rilevazione dei BES presenti:</b>	<b>n°</b>
<b>7. disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)</b>	<b>8</b>
➤ <b>minorati vista</b>	<b>0</b>
➤ <b>minorati udito</b>	<b>0</b>
➤ <b>Psicofisici</b>	<b>8</b>
<b>8. disturbi evolutivi specifici</b>	<b>6</b>
➤ <b>DSA</b>	<b>6</b>
➤ <b>ADHD/DOP</b>	
➤ <b>Borderline cognitivo</b>	
➤ <b>Altro</b>	
<b>9. svantaggio (indicare il disagio prevalente)</b>	<b>8</b>
➤ <b>Socio-economico</b>	<b>7</b>
➤ <b>Linguistico-culturale</b>	<b>1</b>
➤ <b>Disagio comportamentale/relazionale</b>	
➤ <b>Altro</b>	
<b>Totali</b>	<b>183</b>
<b>% su popolazione scolastica</b>	<b>40%</b>
<b>N° PEI redatti dai GLHO</b>	<b>8</b>
<b>N° di PDP redatti dai Consigli di classe in presenza di certificazione sanitaria</b>	<b>6</b>
<b>N° di PDP redatti dai Consigli di classe in assenza di certificazione sanitaria</b>	<b>8</b>

<b>R. Risorse professionali specifiche</b>	<i>Prevalentemente utilizzate in...</i>	<b>Sì / No</b>
<b>Insegnanti di sostegno</b>	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	<b>sì</b>
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	<b>sì</b>
<b>AEC</b>	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	<b>sì</b>
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	<b>sì</b>
<b>Assistenti alla comunicazione</b>	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	<b>sì</b>
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	<b>no</b>
<b>Funzioni strumentali / coordinamento</b>		<b>sì</b>
<b>Referenti di Istituto (disabilità, DSA, BES)</b>		<b>no</b>
<b>Psicopedagogisti e affini esterni/interni</b>		<b>no</b>
<b>Docenti tutor/mentor</b>		<b>no</b>
<b>Altro:</b>		
<b>Altro:</b>		

<b>S. Coinvolgimento docenti curricolari</b>	<i>Attraverso...</i>	<b>Sì / No</b>
<b>Coordinatori di classe e simili</b>	Partecipazione a GLI	<b>sì</b>
	Rapporti con famiglie	<b>sì</b>
	Tutoraggio alunni	<b>no</b>
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	<b>sì</b>
	Altro:	
<b>Docenti con specifica formazione</b>	Partecipazione a GLI	<b>sì</b>
	Rapporti con famiglie	<b>sì</b>
	Tutoraggio alunni	<b>sì</b>
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	<b>sì</b>
	Altro:	
<b>Altri docenti</b>	Partecipazione a GLI	<b>sì</b>
	Rapporti con famiglie	<b>sì</b>
	Tutoraggio alunni	<b>no</b>
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	<b>sì</b>
	Altro:	

<b>T. Coinvolgimento personale ATA</b>	Assistenza alunni disabili	<b>sì</b>				
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	<b>no</b>				
	Altro:					
<b>U. Coinvolgimento famiglie</b>	Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	<b>no</b>				
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	<b>no</b>				
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	<b>sì</b>				
	Altro:					
<b>V. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI</b>	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	<b>sì</b>				
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	<b>sì</b>				
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	<b>sì</b>				
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	<b>sì</b>				
	Progetti territoriali integrati	<b>sì</b>				
	Progetti integrati a livello di singola scuola	<b>sì</b>				
	Rapporti con CTS / CTI	<b>sì</b>				
	Altro:					
<b>W. Rapporti con privato sociale e volontariato</b>	Progetti territoriali integrati	<b>sì</b>				
	Progetti integrati a livello di singola scuola	<b>sì</b>				
	Progetti a livello di reti di scuole	<b>sì</b>				
<b>X. Formazione docenti</b>	Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe	<b>sì</b>				
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	<b>sì</b>				
	Didattica interculturale / italiano L2	<b>no</b>				
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	<b>sì</b>				
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali...)	<b>sì</b>				
	Altro:					
<b>Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:</b>		<b>0</b>	<b>1</b>	<b>2</b>	<b>3</b>	<b>4</b>
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo					<b>x</b>	
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti					<b>x</b>	

Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;					<b>x</b>
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola					<b>x</b>
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti;				<b>x</b>	
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative;				<b>x</b>	
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;				<b>x</b>	
Valorizzazione delle risorse esistenti				<b>x</b>	
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione					<b>x</b>
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.					<b>x</b>
Accessibilità interna: assenza di barriere architettoniche all'interno dei locali della scuola (aule, bagni, mense, palestre, biblioteche, ecc.)		<b>x</b>			
Accessibilità esterna: assenza di barriere architettoniche all'esterno dell'edificio scolastico (campo sportivo, percorso dal cancello all'edificio scolastico)		<b>x</b>			
* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo					
<i>Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici</i>					

## Parte II – Obiettivi di incremento dell'inclusività proposti per il prossimo anno

**Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo** (chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.)

- valorizzare le esperienze e le conoscenze degli alunni
- attuare interventi calibrati sui BES
- promuovere strategie metacognitive
- creare un ambiente accogliente e di supporto
- tenere conto di eventuali barriere e facilitatori

La Funzione Strumentale coordina i rapporti fra tutti gli agenti della scuola e gestisce la documentazione degli alunni. I docenti di classe impostano le proprie lezioni in base alle esigenze dell'alunno certificato e degli alunni con BES.

Il GLO ed il GLI si incontrano regolarmente per verificare che i processi di inclusione siano efficaci e che gli alunni con BES risultino adeguatamente inclusi e supportati didatticamente.

I compagni di classe vengono educati all'empatia e alla prosocialità e spesso svolgono azioni di tutoraggio nei confronti di compagni in difficoltà.

A scuola gli alunni certificati usufruiscono di programmazioni personalizzate e valutazioni differenziate. Inoltre tutti gli alunni BES utilizzano strumenti compensativi e misure dispensative. Gli insegnanti di sostegno ed i docenti curricolari discutono ed organizzano insieme le strategie adatte ai singoli alunni.

### **Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti**

Compatibilmente con le risorse economiche a disposizione ed in base a quanto previsto nel PdM triennale:

Il DS vigila sulle pratiche inclusive e propone corsi di formazione anche in rete con altre scuole sui temi:

- dell'inclusione
- metodologie didattiche e pedagogia inclusiva
- per l'insegnante di sostegno su linee guida, strumenti e pratiche, PEI, ICF-Y

### **Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;**

Le rubriche di valutazione sono strutturate in maniera tale da esprimere criteri ed indici calati sulle esigenze degli alunni BES:

- considerando le caratteristiche della difficoltà o disturbo
- segnalando senza sanzioni gli errori ortografici e di calcolo
- valutando i contenuti più che la forma nei testi scritti
- tenendo conto del punto di partenza e dei risultati conseguiti
- premiando i progressi e gli sforzi
- valutando i lavori svolti in singolo o in gruppo

I criteri di verifica e valutazione per i DSA vengono adottati in sede d'esame al passaggio di ciclo e dopo le prove INVALSI

### **Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola**

Il DS, la Funzione Strumentale e il GLI con tutti i docenti sono responsabili dell'inclusione di tutti gli alunni BES. Per gli alunni certificati il GLO effettua almeno 3 incontri all'anno per la stesura del PEI in via provvisoria, con verifica intermedia e stesura definitiva. L'UVM dell'ASP è sempre presente nelle riunioni del GLO e la psicologa supporta i docenti nella gestione di delicati aspetti psicologici degli alunni.

Nel PEI saranno esplicitati il tipo di percorso personalizzato, i contenuti, le attività e i materiali, i metodi e le strategie per favorire gli apprendimenti e l'inclusione degli alunni. Per gli alunni non certificati i Consigli di classe ed i coordinatori si occupano di monitorare gli apprendimenti, di stilare gli eventuali PDP e di modificare eventuali strategie in corso d'anno. I BES certificati usufruiscono dei benefici della normativa vigente (L.170/2010 e DM 27/12/12 e successive circolari e Linee guida). La scuola elabora il PDP in cui sono elencate tutti gli strumenti compensativi e le misure dispensative che il C.d.C decide di adottare per l'alunno, nonché tutte le strategie didattiche, metodologie e strumenti ritenuti opportuni. Sulla base della documentazione e della normativa vigente (L.170/2010 e DM 27/12/2012 ,DLgs n.62/2017) vengono predisposte le modalità delle prove e delle verifiche in corso d'anno e a fine ciclo. Il PDP sarà condiviso con la famiglia per una proficua collaborazione. I BES con svantaggio socio-economico, linguistico-culturale e disagio comportamentale-relazionale usufruiscono di interventi che potrebbero avere carattere transitorio. Il docente referente sentito il coordinatore e il C.d.C. comunicherà alla Funzione Strumentale la presenza di possibili alunni in difficoltà. Quest'ultima informerà il DS e il GLI.

### **Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti**

Il comune fornisce i servizi di trasporto e mensa per tutti gli alunni. Gli alunni che ne necessitano hanno Assistenti alla persona ed Educatori o Assistenti alla Comunicazione.

In riferimento al PdM poi la scuola aderisce al partenariato con associazioni di volontariato che operano sul territorio con le quali potranno collaborare per incrementare socializzazione ed autonomia.

**Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative**

Le famiglie sono sempre coinvolte in ogni tipo di scelta curricolare e gestionale per far sì che gli interventi didattici e gestionali siano sempre più inclusivi. I docenti tutti infatti collaborano con le famiglie per supportarle e la famiglia è corresponsabile del percorso da attuare all'interno dell'istituto.

Le famiglie quindi saranno coinvolte sia in fase di progettazione che di realizzazione degli interventi inclusivi attraverso:

- il concordare obiettivi
- il costruire eventuali percorsi personalizzati
- l'indirizzare eventuali strategie didattiche ed educative
- l'individuazione di stili di comportamento da utilizzare sia a casa che a scuola
- Il coinvolgimento nella redazione del PEI e del PDP

**Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;**

Il curriculum del nostro istituto è attento alle esigenze degli alunni BES con un'impostazione flessibile e possibilità di personalizzazione ed individualizzazione. Ogni alunno presenta una diversa situazione e diverse capacità. Per ognuno di loro quindi si provvederà a costruire un percorso finalizzato a:

-favorire lo sviluppo della persona nel rispetto della propria individualità/identità

-favorire l'apprendimento permanente di competenze che si possano riflettere sulla vita reale.

-incentivare le attività cooperative per sviluppare l'intelligenza emotiva e favorire l'acquisizione di atteggiamenti prosociali.

-si utilizzeranno strumenti compensativi e misure dispensative

-si creeranno ambienti di apprendimento flessibili e che rispettino gli stili di apprendimento di ognuno

-saranno valutati i comportamenti, la partecipazione, i rapporti interpersonali e l'autonomia personale

**Valorizzazione delle risorse esistenti**

La risorsa docenti è piuttosto stabile ogni anno e i docenti di sostegno sono tutti specializzati.

Il personale di segreteria è sempre attento e disponibile a supportare i collaboratori del DS nella gestione della documentazione. I collaboratori sono sempre presenti e collaborativi per rendere efficiente ed efficace l'inclusione. Infatti sono sempre disponibili ad accompagnare gli alunni disabili nei corridoi ed ai servizi igienici quando manca l'assistente alla persona.

Nella scuola è presente una biblioteca ed una serie di strumenti didattici per BES.

Inoltre la scuola è sempre in contatto con il CTS che fornisce tutti gli strumenti eventualmente necessari e propone nuova formazione ai docenti.

**Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione**

Il DS con il supporto delle insegnanti di sostegno ha ottenuto diverse strumentazioni come una stampante Braille, la stampante 3D, tablet e computer, ecc. Sono stati realizzati una biblioteca, un'aula informatica ed un atelier creativo a completa disposizione dei docenti e degli alunni.

Sono mantenute le intese con gli Enti Locali, i servizi socio-sanitari presenti sul territorio, il CTS e l'ufficio scolastico provinciale.

**Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.**

Gli alunni vengono accompagnati nel passaggio di grado e nell'ingresso da un altro plesso o istituto. La continuità educativa verticale è finalizzata infatti al miglioramento dei vari passaggi. Si effettuano a tal scopo incontri di continuità a fine anno scolastico per consentire una migliore trasmissione delle informazioni e riguardanti lo sviluppo di ciascun alunno per favorire l'inserimento, l'integrazione, l'inclusione, l'apprendimento e il benessere.

**Deliberato dal Collegio dei Docenti in data 29/06/2022**

**Allegati:**

- **Proposta di assegnazione organico di sostegno e altre risorse specifiche (AEC, Assistenti Comunicazione, ecc.)**